



## Comune di Gambarogno

Magadino, 8 ottobre 2012

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio in data 20 agosto 2012 è convocato oggi, 8 ottobre 2012, alle ore 20.00, presso il salone di Magadino, **il Consiglio comunale in seduta straordinaria**, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale.

### ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente del Consiglio comunale, Luca Romeo, dopo i saluti di rito chiede se vi sono osservazioni o modifiche all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 LOC.

1. **Appello nominale dei presenti.**
2. **Approvazione dei verbali delle discussioni delle sedute del 26 marzo 2012 e della seduta costitutiva del 24 aprile 2012.**
3. **Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi – ritiro delle credenziali da parte dei consiglieri comunali Gian Pietro Pawlowski e Sergio Rubi Richina.**
4. **Accettazione della rinuncia alla carica di consigliera comunale inoltrata da Rosangela Locatelli, in data 11 aprile 2012 (MM 1/2012).**
5. **Completazione nomine per delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico e privato:**
  - **1 (uno) Delegato per il Consiglio consortile nel Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona (MM 2/2012).**
6. **Adozione del nuovo Regolamento d'uso degli spazi amministrativi (MM 3/2012).**
7. **Modifica dell'art. 68 (commissioni permanenti) del Regolamento organico comunale per l'introduzione della Commissione opere pubbliche (MM 4/2012).**
8. **Adozione del nuovo Regolamento del Corpo Pompieri e relativo allegato 1 per il calcolo delle indennità (MM 5/2012).**
9. **Preavviso al Consorzio depurazione acque del Verbano, sulla richiesta di credito di CHF 2'790'000.00 per la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di risulta dal trattamento dei fanghi all'IDA Foce Ticino - Messaggio della Delegazione consortile no. 2/2012 (MM 7/2012).**
10. **Interpellanze e mozioni.**

In assenza di interventi sull'ordine del giorno il Presidente ritiene lo stesso tacitamente approvato e invita il segretario comunale, Alberto Codiroli, a procedere con l'appello nominale.

## 1. Appello nominale dei presenti

	Cognome e nome		Presenti	Assente	Osservazioni
1.	Bellotti	Fabrizio	X		
2.	Canevaro	Luigi	X		
3.	Clerici	Remo	X		
4.	Derighetti	Elio	X		
5.	Domenighetti	Fausto	X		
6.	Ferrari	Daniele	X		
7.	Invernizzi	Luca	X		
8.	Laffranchi	Gianni		X	giustificato
9.	Locatelli	Rosangela			rinuncia alla carica
10.	Locatelli	Annamaria	X		
11.	Mina	Maurizio	X		
12.	Nessi	Nicola	X		
13.	Pawlowski	Gian Pietro	X		subentra a Keller V.
14.	Pelloni	Enrico	X		
15.	Pelloni	Gabriele	X		
16.	Pittà Buetti	Nadia	X		
17.	Radaelli	Alan	X		
18.	Ratti	Waldis	X		
19.	Richina	Eder	X		
20.	Richina	Ruby	X		ritira le credenziali
21.	Romeo	Luca	X		
22.	Rossi	Tiziano	X		
23.	Sargenti	Mattia		X	giustificato
24.	Sargenti	Ivan	X		
25.	Sargenti	Michele	X		
26.	Sussigan	Michele	X		
27.	Taddei	Silvano	X		
28.	Ugas	Bruna	X		
29.	Vaerini	Pierluigi	X		
30.	Veronese	Luca	X		
	<b>Totali</b>				

Presenti : 27

Assenti : 0

## 2. Approvazione dei verbali delle discussioni della seduta del 26 marzo 2012 e della seduta costitutiva del 24 aprile 2012.

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti sui verbali messi in discussione.

In assenza di interventi il verbale del 26 marzo 2012 è messo ai voti.

### L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli 24

contrari 0

astenuti 1

In assenza di interventi il verbale del 24 aprile 2012 è messo ai voti.

**L'esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	25
contrari	0
astenuti	0

**3. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi – ritiro delle credenziali da parte dei consiglieri comunali Gian Pietro Pawlowski e Sergio Ruby Richina.**

Il Presidente, Luca Romeo, da lettura integrale dell'art. 47 LOC

**Art. 47 LOC**

*I membri del Consiglio comunale assumono la carica con il rilascio delle dichiarazioni di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi, firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dall'Autorità designata.*

e invita quindi i Consiglieri Gian Pietro Pawlowski e Sergio Ruby Richina a presentarsi al tavolo presidenziale per la firma e il ritiro delle credenziali.

**Gian Pietro Pawlowski e Sergio Ruby Richina compiono la dichiarazione tacita di fedeltà e ritirano le credenziali assumendo quindi la carica di Consigliere comunale.**

**4. Accettazione della rinuncia alla carica di consigliera comunale inoltrata da Rosangela Locatelli, in data 11 aprile 2012**

Il Presidente, Luca Romeo, chiede al relatore della Commissione petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

Michele Sargenti, afferma che nella lettera di Rosangela Locatelli non sono menzionate le motivazioni a sostegno della rinuncia alla carica. Afferma pure che il rapporto commissionale delle Petizioni avrebbe dovuto approfondire le motivazioni prima di preavvisare l'accettazione alla rinuncia.

Luca Veronese, la commissione delle Petizioni ha ritenuto sufficiente la dichiarazione di rinuncia. La volontà dell'interessata è chiara e non deve per forza essere motivata.

Michele Sussigan, approva la posizione di Veronese. Aggiunge che in assenza di motivazioni è corretto rinunciare alla carica ad inizio legislatura.

Pierluigi Vaerini, afferma che quando ci si mette a disposizione dei gruppi politici bisognerebbe già avere verificato le proprie motivazioni e che le stesse non devono venir meno sulla scorta dell'esito elettorale.

Il Presidente invita a voler approvare l'accettazione delle dimissioni dalla carica di consigliere comunale, inoltrate da Rosangela Locatelli in data 11 aprile 2012.

**Esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	21
contrari	2
astenuti	4

---

**5. Completazione nomine per delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico e privato:**

- 1 (uno) Delegato per il Consiglio consortile nel Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona

Il Presidente, Luca Romeo, chiede ai Capi gruppo di formulare delle proposte.

Michele Sussigan propone Leoni Silvio.

In assenza di candidature alternative la proposta viene messa ai voti.

**L'esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

---

**6. Adozione del nuovo Regolamento d'uso degli spazi amministrativi**

Il Presidente, Luca Romeo, chiede al relatore della Commissione petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Il Presidente mette in discussione i singoli articoli confermando che in assenza di interventi saranno ritenuti tacitamente approvati.

Art. 1 Basi legali	nessun intervento;
Art. 2 Scopo	nessun intervento;
Art. 3 Definizione	nessun intervento;
Art. 4 Amministrazione	nessun intervento;
Art. 5 Uso comune	nessun intervento;
Art. 6 Priorità di assegnazione	nessun intervento;
Art. 7 Assegnazione palestre	nessun intervento;
Art. 8 Orari	nessun intervento;
Art. 9 Quietè	nessun intervento;
Art. 10 Ordine e pulizia	nessun intervento;
Art. 11 Esposizioni	nessun intervento;
Art. 12 Vendita	nessun intervento;
Art. 13 Trasferimento a terzi	nessun intervento;
Art. 14 Revoca	nessun intervento;
Art. 15 Responsabilità	nessun intervento;
Art. 16 Ammontare	

Maurizio Mina, propone un emendamento dell'art. 16 punto 4, che recita:

*L'eventuale impiego di personale comunale per l'allestimento delle sale, se compatibile con le esigenze di servizio, verrà fatturato,*

**vorrebbe estendere tutte le prestazioni del Comune, per i gruppi e le società senza fine di lucro, a titolo gratuito. In particolare per quanto attiene agli allacciamenti vari, all'uso di personale, mezzi e strutture.** Cita un caso a lui noto avvenuto ad Ascona, dove una società sportiva ha ricevuto spazi, mezzi e servizi completamente gratuiti.

Tiziano Ponti, afferma che il Comune, verso società e attività senza fine di lucro da sempre si è dimostrato disponibile e collaborativo; il Regolamento prevede tutta una serie di deroghe che garantiscono la necessaria flessibilità per trattare i singoli casi con adeguate soluzioni. La proposta di Mina è troppo generica e va oltre le reali possibilità del nostro Comune, sia materiali che finanziarie.

La disponibilità di impiegare il personale è spesso legata ad esigenze di servizio; un emendamento come quello proposto è troppo vincolante.

Bisogna lasciare al Municipio la facoltà di decidere di volta in volta il tipo di aiuto da attivare.

Il Municipio mantiene la proposta originale.

Ivan Sargenti, l'idea di Mina è in parte sostenibile ma bisogna pure considerare le osservazioni del Sindaco e la discrezionalità del Municipio nell'adottare le decisioni.

Michele Sargenti, quanto sollecitato da Mina è già possibile con la regolamentazione proposta. Il tipo di aiuti è lasciato alla discrezionalità del Municipio.

Remo Clerici, gli aiuti concessi dal Comune a gruppi e società già oggi sono apprezzabili. Il Regolamento permette un uso razionale e equo delle strutture, garantendo la necessaria flessibilità per trovare adeguate soluzioni. Il Comune non deve sostituirsi agli organizzatori; deve limitarsi a creare le necessarie sinergie e collaborazioni per sostenere l'iniziativa privata e il volontariato.

Nadia Pittà, condivide la posizione di Clerici. Bisogna riconoscere l'importanza del lavoro dei dipendenti e in questo senso bisogna rispettare anche il loro tempo libero. Il Regolamento già

garantisce al Municipio la possibilità di attivare vari tipi di aiuto – compatibilmente con le esigenze di servizio – ai vari organizzatori.

Ivan Sargenti, chiede a titolo di informazione quanti sono gli eventi organizzati nel Gambarogno.

Maurizio Mina, preso atto dei vari interventi mantiene l'emendamento ma lo riduce alla messa a disposizione di materiale e allacciamenti, rinunciando all'uso del personale.

Tiziano Ponti, se si parla allacciamenti alle strutture del Comune già oggi non intravede problemi. Per quanto riguarda gli allacciamenti elettrici alla rete il Comune e i suoi operai non hanno alcuna competenza tecnica e decisionale. Al massimo, si può fare da portavoce per accelerare le procedure con la SES/AMB. Tuttavia, non rammenta alcuna richiesta giunta al Municipio nel senso indicato da Mina.

Alan Radaelli, cita il caso della "Porto in festa" dove, grazie alla collaborazione e l'intervento del Comune è stato possibile ottenere dalla Società elettrica prestazioni gratuite.

Elio Derighetti ritiene che si potrebbe risolvere il tutto con una modifica del punto 7, nel seguente modo:

*Per gruppi e società operanti - senza fine di lucro - nel Comune di Gambarogno la tassa dovuta o l'eventuale impiego di personale comunale, potranno essere trasformate in contributo a fondo perso, quale sostegno comunale per l'attività svolta.*

Alla luce di quanto proposto da Derighetti Maurizio Mina ritira il suo emendamento.

Michele Sussigan, ritiene che il cambiamento proposto sia inutile in quanto già previsto dal Regolamento.

Remo Clerici, è a disagio nel votare degli emendamenti improvvisati, senza il necessario tempo di approfondimento. Le commissioni dovrebbero sentire e sondare la volontà dei singoli gruppi e approfondire le proposte di emendamento.

In presenza di due versioni il Presidente procede con un voto per eventuali: proposta originale contenuta nel Regolamento presentato dal Municipio

*Per gruppi e società operanti - senza fine di lucro - nel Comune di Gambarogno la tassa dovuta potrà essere trasformata in contributo a fondo perso, quale sostegno comunale per l'attività svolta.*

Voti favorevoli: 20

proposta emendata sollecitata da Elio Derighetti:

*Per gruppi e società operanti - senza fine di lucro - nel Comune di Gambarogno la tassa dovuta o l'eventuale impiego di personale comunale, potranno essere trasformate in contributo a fondo perso, quale sostegno comunale per l'attività svolta.*

Voti favorevoli: 8

Si rimette quindi in discussione la proposta originale del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di voti favorevoli

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

Art. 17 Pubblicità	nessun intervento;
Art. 18 Vendita di bibite e alimenti	nessun intervento;
Art. 19 Pagamento	nessun intervento;
Art. 20 Esenzione	nessun intervento;
Art. 21 Restituzione	nessun intervento;
Art. 22 Contravvenzioni e multe	nessun intervento;
Art. 23 Dinieghi	nessun intervento;
Art. 24 Diritto suppletorio	nessun intervento;
Art. 25 Entrata in vigore	nessun intervento.

Dopo l'esame dei singoli articoli il Presidente invita i presenti a voler approvare il dispositivo finale:

- 1. È approvato il Regolamento d'uso degli spazi amministrativi del Comune di Gambarogno, articolo per articolo e nel suo insieme.**
- 2. Il Regolamento entra in vigore con la ratifica da parte della Sezione Enti Locali.**
- 3. Con l'entrata in vigore del Regolamento sono abrogate tutte le Disposizioni e i Regolamenti vigenti in materia.**

#### L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

---

#### **7. Modifica dell'art. 68 (commissioni permanenti) del Regolamento organico comunale per l'introduzione della Commissione opere pubbliche**

Il Presidente, Luca Romeo, chiede al relatore della Commissione petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' quindi aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Nadia Pittà Buetti, a nome del gruppo Socialisti, Verdi e Indipendenti ringrazia per aver proceduto in tempi brevi all'introduzione della nuova Commissione nel ROC. Ringrazia pure la Commissione delle petizioni per gli approfondimenti eseguiti a livello di rapporto.

Maurizio Mina, fatica a capire l'importanza e i compiti assegnati a questa nuova commissione. Sarebbe stato opportuno che la commissione fosse tecnica e in questo senso avrebbe potuto essere una commissione del Municipio. Se emanazione del Consiglio comunale, ossia politica, mal comprende i compiti tecnici ad essa assegnati. Teme vi saranno delle sovrapposizioni di competenze.

Luca Invernizzi, fatica a capire il ragionamento del collega Mina. Tutte le commissioni del Consiglio comunale non hanno delle competenze specifiche; l'esame di competenza può essere sia tecnico, sia politico.

Enrico Pelloni, il buon senso e la capacità di discernimento del singolo permettono sicuramente di far parte di una commissione del Consiglio comunale senza porsi eccessivi problemi di competenze o di disquisizione fra tecnico e politico. Opportuno allargare le proprie conoscenze, indipendentemente dal nome della Commissione nella quale si è chiamati a far parte.

Nadia Pittà Buetti, non ha altro da aggiungere.

Mina Maurizio, specifica meglio il suo concetto che si limita a mettere in discussione competenze tecniche che non competono a una simile commissione, di vocazione politica in quanto emanazione del Consiglio comunale. Ribadisca che le competenze non sono chiare.

Tiziano Ponti, bisogna distinguere i ruoli fra le commissioni del Municipio, consultive e dedicate a raccogliere dati, da quelle del Consiglio comunale, scelte e proposte a livello politico, con competenze legislative. Il coinvolgimento della commissione nei lavori pubblici sarà competenza del Municipio, almeno nella fase che precede l'emanazione del Messaggio.

Luca Romeo, la bontà della commissione sarà legata all'impegno delle persone che ne faranno parte, indipendentemente dai distinguo in discussione.

Il Presidente invita i presenti a voler approvare il dispositivo finale:

- 1. È approvata la modifica dell'articolo 15 Commissioni, del Regolamento organico comunale, con l'introduzione del capoverso d) la Commissione opere pubbliche, composta di 7 membri.**
- 2. È approvata l'introduzione di un nuovo articolo 18a Commissione opere pubbliche, del Regolamento organico comunale, come segue:**

***Art. 18a: Commissione opere pubbliche***

***Riservate le competenze della Commissione della gestione, la Commissione opere pubbliche ha il compito di preavvisare dal profilo tecnico le proposte attinenti a opere pubbliche.***

- 3. Le modifiche entrano in vigore con la ratifica da parte della Sezione Enti Locali.**

**L'esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	26
contrari	0
astenuti	1

---



## **8. Adozione del nuovo Regolamento del Corpo Pompieri e relativo allegato 1 per il calcolo delle Indennità**

Il Presidente, Luca Romeo, chiede al relatore della Commissione petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Il Presidente mette in discussione i singoli articoli confermando che in assenza di interventi saranno ritenuti tacitamente approvati.

Art. 1 - Costituzione	nessun intervento;
Art. 2 - Missione	nessun intervento;
Art. 3 - Zona d'intervento	nessun intervento;
Art. 4 - Organi e quadri	nessun intervento;
Art. 5 - Nomine e promozioni	nessun intervento;
Art. 6 - Idoneità e ammissione	nessun intervento;
Art. 7 - Iscrizione	nessun intervento;
Art. 8 - Retribuzioni	nessun intervento;
Art. 9 - Indennità, retribuzioni per esercitazioni	nessun intervento;
Art. 10 - Finanziamento / Spese d'esercizio	nessun intervento;
Art. 11 - Istruzione	nessun intervento;
Art. 12 - Convocazioni	nessun intervento;
Art. 13 - Assenze	nessun intervento;
Art. 14 - Rapporto annuale	nessun intervento;
Art. 15 - Materiale e veicoli	nessun intervento;
Art. 16 - Sistema d'allarme	nessun intervento;
Art. 17 - Onorificenze e giubilee	nessun intervento;
Art. 18 - Membri onorari	nessun intervento;
Art. 19 - Dimissioni dal Corpo Pompieri	nessun intervento;
Art. 20 - Misure disciplinari	nessun intervento;
Art. 21 - Disposizioni finali	nessun intervento;
Art. 22 - Entrata in vigore	nessun intervento.

Dopo l'esame dei singoli articoli il Presidente invita i presenti a voler approvare il dispositivo finale:

- 1. E' approvato il Regolamento del Corpo Pompieri Gambarogno, articolo per articolo e nel suo insieme.**
- 2. Il Regolamento entra in vigore dopo la ratifica da parte della Sezione Enti locali; ogni precedente disposizione è abrogata.**

### **L'esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

---

**9. Preavviso al Consorzio depurazione acque del Verbano, sulla richiesta di credito di CHF 2'790'000.00 per la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di risulta dal trattamento dei fanghi all'IDA Foce Ticino - Messaggio della Delegazione consortile no. 2/2012**

Il Presidente, Luca Romeo, chiede al relatore della Commissione della gestione se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, l'approfondimento ha costituito uno stimolo intellettuale.

E' quindi aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Michele Sargenti, chiede se - di regola - il Municipio è informato dal Consorzio prima di eseguire investimenti che richiedono una partecipazione diretta da parte dei Comuni. Chiede inoltre se questi tipi di partecipazione sono considerati nel PF del Comune.

Tiziano Ponti, conferma che l'informazione era passata in modo puntuale. Le esigenze tecniche sono comunque difficilmente contestabili. Tutti gli importi sono previsti nel piano finanziario ma vanno relativizzati al loro effettivo valore; nella fattispecie ca. CHF 10'000.00/annui.

Enrico Pelloni, con riferimento alle zone industriali / artigianali del Comune, con possibili immissioni di azoto, è anche nell'interesse del Comune disporre di impianti di depurazione adeguati ai tempi, pienamente funzionali.

Il Presidente invita i presenti a voler preavvisare il dispositivo finale:

**È preavvisata favorevolmente:**

- **la concessione di un credito di CHF 2'790'000.00 (IVA 8.0% compresa), al Consorzio depurazione acque del Verbano, per la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di risulta dal trattamento dei fanghi all'IDA Foce Ticino. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla sua concessione;**
- **la chiave di riparto della spesa che prevede per il Comune di Gambarogno una percentuale del 7.0177% dell'intera essenza, per un importo di CHF 190'180.05, da ammortizzare in 18 rate annuali;**
- **le 18 rate annuali saranno iscritte nel conto investimenti, nell'anno di riferimento.**

**L'esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

---

## 10. Interpellanze e mozioni.

Al Municipio sono pervenute, in forma scritta e nei termini previsti dalla Legge organica comunale, 5 interpellanze da parte dei Consiglieri comunali per le quali è stato allestito un testo di risposta.

Le interpellanza e le tematiche trattate sono le seguenti:

Pierluigi Vaerini ha già ricevuta la risposta scritta con copia a tutti i consiglieri comunali.

- **più sicurezza per allievi e docenti negli edifici scolastici;**
- **Scuola Media unica;**
- **copertura di telefonia mobile sul comprensorio comunale.**

Il Presidente chiede a Vaerini se si ritiene soddisfatto delle risposte del Municipio.

Pierluigi Vaerini afferma che è soddisfatto delle risposte politiche, ma meno di quelle tecniche. Soprattutto per quella riguardante la sicurezza per allievi e docenti chiede che si approfondisca il tema e si facciano i necessari approfondimenti per introdurre alcuni rimedi a salvaguardia della sicurezza di quest'ultimi.

Per quanto riguarda la copertura di telefonia mobile, servizio importantissimo per la sicurezza e l'informazione, afferma che soprattutto a Indemini è estremamente carente. Pur comprendendo i problemi tecnici e finanziari ritiene che tutte le frazioni vadano trattate allo stesso modo e debbano avere una copertura di telefonia mobile adeguata.

Fausto Domenighetti, ha affrontato questo tema nell'arco di almeno 10 anni nella sua funzione di Sindaco di Indemini, senza trovare soluzioni adeguate. Tanti progetti sono nati, discussi e regolarmente si sono arenati.

Chiede al Municipio di continuare ad insistere per soluzioni tecniche adeguate.

Ivan Sargenti, afferma di lavorare presso le Swisscom; rammenta che nel servizio di base universale è obbligatorio fornire un servizio minimo di telefonia fissa, mobile e internet base. In questo senso, almeno il servizio attuale sarà garantito. Un altro problema è quello di coordinare i vari operatori ritenuto che gli interessi economici frenano gli investimenti.

Tiziano Ponti, nel caso di interpellanze scritte e relative risposte ritiene che i contenuti siano sufficientemente chiari e non debbano essere oggetto di discussione generale.

Michele Sargenti, riprendendo la tematica della Scuola media unica, afferma l'importanza di poter garantire, almeno per il primo ciclo, l'accesso anche ai bambini di Contone affinché possano proseguire la loro formazione assieme ai coetanei di Gambarogno.

Eros Nessi, il Municipio è concorde di perseguire quanto auspicato da Michele Sargenti; purtroppo la SM è una scuola Cantonale e il raggruppamento non è stato possibile in quanto avrebbe implicato un aumento di sezioni. Il Municipio aveva pure dichiarato la propria disponibilità a costruire e istituire una SM unica, ma anche in quest'ottica la risposta cantonale era stata negativa. Oggi, a distanza di un anno, questa prospettiva potrebbe cambiare in funzione ai limitati spazi esistenti presso la sede di Cadenazzo e ai nuovi indirizzi del Cantone che prevede un numero massimo di allievi per ogni sede. Il Municipio ha ribadito la propria disponibilità per riaprire la discussione su una sede autonoma di SM. Situazioni analoghe sono in discussione in altri Comuni ticinesi. Tema da approfondire.

Maurizio Mina, legge il testo dell'interpellanza

- **“Midnight Gambarogno”.**

Il Municipio procede alla lettura del testo di risposta. l'interpellante si dichiara: soddisfatto.

Luca Invernizzi, chiede cosa stia dietro la domanda di Mina. Il problema è la scelta della sede o l'organizzazione del progetto ? Ritiene sia un modo strano di interpellare il Municipio.

Tiziano Ponti, il Municipio può solo rispondere alle domande nel modo in cui vengono poste. La scelta della sede di Vira è stata spiegata: posizione centrale rispetto al territorio comunale. Confermato pure il fatto che tutti i ragazzi che si sono presentati sono stati accettati indipendentemente dal loro domicilio.

Ivan Sargenti, legge il testo dell'interpellanza

- **WC pubblici nel Gambarogno.**

Il Municipio procede alla lettura del testo di risposta. l'interpellante si dichiara: soddisfatto.

**I testi di risposta sono letti durante la seduta e saranno allegati al verbale quali parti integranti dello stesso.**

Pierluigi Vaerini, chiede se nell'emanazione dei messaggi indirizzati al Consiglio comunale, oltre al numero della risoluzione, non sarebbe opportuno e utile indicare le commissioni alle quali sono demandati per esame.

Tiziano Ponti, precisa che trattandosi di Commissioni del Consiglio comunale non compete al Municipio la possibilità di demandare o limitare l'esame a una o più commissioni. Il Municipio approfondirà comunque la questione presso la Sezione Enti locali.

Maurizio Mina, presenta una mozione generica il cui testo viene depositato e sarà parte integrante del verbale. Tema: favorire l'insediamento di abitazioni primarie, favorendo lo sviluppo nel basso Gambarogno. Spunto: la recente votazione federale “Basta con la costruzione sfrenata di abitazioni secondarie”.

La mozione è demandata alla Commissione della Pianificazione.

Ivan Sargenti, presenta una seconda mozione inerente il traffico parassitario e di transito nella frazione di Quartino. Il testo sarà allegato e parte integrante del verbale.

La mozione è demandata alla Commissione della Pianificazione.

Michele Sargenti, rammenta che l'8 novembre 2012, ore 20.00, nella Sala del Consiglio comunale, vi sarà un dibattito pubblico sul traffico merci della linea ferroviaria Bellinzona-Luino, messo in relazione al progetto Alptransit. Presenti quali relatori il Sindaco, Tiziano Ponti, i Consiglieri nazionali Fabio Regazzi e Lorenzo Quadri.

Gian Pietro Pawlowski, conferma che la Strada in Paes di Quartino, con la recente modifica di piano regolatore, è definitiva come “strada pedonale” e in questo senso ne andrà limitato l'accesso veicolare.

Tiziano Ponti, informa che i risultati del sondaggio promosso presso la popolazione, sulla mobilità, sono in “dirittura d'arrivo”; i risultati saranno resi pubblici e si potranno così valutare gli interventi sulla mobilità e il coordinamento dei vari mezzi pubblici.

Tiziano Ponti, riallacciandosi alla mozione presentata da Ivan Sargenti, afferma che limitare il transito ai domiciliati o al servizio a domicilio è praticamente impossibile e pure "immorale" per i lavori di controllo richiesti agli agenti di polizia. Risulterebbe infatti impossibile verificare l'effettiva destinazione degli utenti.

Una possibile soluzione alternativa potrebbe essere l'estensione del traffico lento (30 km/h) su tutte le zone interessate dal traffico parassitario.

---

**Il Presidente:**

**Luca Romeo**

**I° scrutatore:**

**Il Segretario comunale:**

**Alberto Codioli**

**II° scrutatore:**